

AVEZZANO, SUL VALICO DEL MONTE SALVIANO ARRIVA L'AULA VERDE DIDATTICA

5 Novembre 2021



AVEZZANO - Sul valico del monte Salviano, nel cuore della riserva naturale, arriva l'aula verde didattica: il cantiere per la realizzazione del progetto messo in cantiere dall'amministrazione Di Pangrazio muoverà i primi passi all'inizio della prossima settimana (salvo maltempo) con l'avvio dell'intervento selvi-colturale autorizzato dalla Regione e di messa in sicurezza di un'area -4.800 mq- di fronte al "Teatro della germinazione", l'opera realizzata dall'artista abruzzese, Pietro Cascella, sul valico del monte Salviano.

Qui, una volta effettuati gli interventi di diradamento e rimozione degli alberi pericolanti -utili anche per favorire la crescita delle piante autoctone- su un'area di 900 mq sarà realizzata l'aula didattica in versione accessibile: sei dei dodici banchi, infatti, saranno fruibili per i diversamente abili, mentre l'aula verde sarà dotata anche di una piccola arena, un mini orto botanico a fini didattici, due giochi inclusivi e un'altalena, più una serie di pannelli da utilizzare come base "informativa" sui temi ambientali. Per consentire l'accesso in sicurezza all'aula didattica, che sarà intitolata a Fra' Domenico Palombi, autore della ricerca e catalogazione di 803 specie arboree del monte Salviano -oltre 450 custodite in una mostra permanente alla casa del Pellegrino- il sentiero esistente sarà ripulito e dotato di una staccionata protettiva.

"L'aula verde accessibile nel cuore della riserva del Salviano, segno della grande sensibilità dell'amministrazione Di Pangrazio", afferma l'assessore all'ambiente, Roberto Verdecchia, "è finalizzata a incentivare la conoscenza delle tematiche ambientali dei giovani direttamente in un ambiente naturale. Il futuro, è sempre più evidente, si gioca in primis sulla difesa

dell'eco-sistema". L'intervento globale ammonta a 45 mila euro: le piante secche e le ramaglie dell'operazione di bonifica selvi-colturale, come da avviso pubblicato dall'Ente, potranno essere prenotate dai cittadini: il legname a "prezzo politico", 1,50 euro al quintale, i rami secchi a titolo gratuito.